



Viale Gramsci,3 FANO (Pu) tel.0721801416 tel. e fax 0721803345
Cod.meccanografico:PSEE015007 – Cod.Fiscale:81004170411
e-mail: psee015007@istruzione.it - **P.E.C.:** psee015007@pec.istruzione.it
www.direzionedidatticafano.gov.it

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia scolastica e la dirigenza;
VISTO il DPR n. 275 del 1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge n. 107 del 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione";
VISTO l'art. 3 del DPR n. 275 del 1999, come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 107 del 2015 che prevede la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente;

CONSIDERATO CHE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015:

- mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa;
- prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019;

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, a tal fine, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di Circolo lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività programmate;

VALUTATE prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e le piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli finalizzati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola;

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici

L'impianto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Circolo Didattico San Lazzaro di Fano, dovrà fondare sempre e saldamente le radici nei due strumenti che costituiscono l'orientamento costante a cui farà riferimento il documento: la VISION e la MISSION, con cui l'istituzione esplicita con l'una "ciò che la scuola intende diventare" e con l'altra la guida per realizzare l'idea.

VISION

Questa scuola, ritenendo che il successo scolastico sia determinato dal rapporto che il giovane ad essa affidato riesce ad instaurare con "l'ambiente scuola" nel senso più ampio possibile (dirigente, docenti, personale, compagni e ambiente fisico), è impegnata, parallelamente al perseguimento degli obiettivi culturali, irrinunciabile meta di ogni percorso formativo, alla creazione di un ambiente di benessere. Le bambine e i bambini che frequentano la nostra scuola devono trovare un clima sereno, adulti capaci di ascoltare, comportamenti lineari e coerenti. Una scuola che sia una casa comune in cui prevalgano sentimenti di accoglienza, di accettazione, di rispetto delle infinite diversità personali.

Una scuola, quindi, che debba garantire il benessere dei bambini e il successo formativo di tutti.

Tutte le componenti di questa scuola sono perciò impegnate a costruire su solide basi quella che tutti ritengono poter essere una "SCUOLA POSSIBILE".

MISSION

La politica scolastica di questa scuola è orientata all'alleanza, alla partecipazione ed alla condivisione, cercando costantemente di sviluppare e di valorizzare al massimo sia le competenze disciplinari che le abilità relazionali di tutte le sue componenti.

In questa prospettiva la partecipazione attiva, l'intelligenza emotiva e la massima promozione del potenziale creativo costituiscono punti di forza di una strategia aperta al massimo investimento sulla qualità dei processi di apprendimento e sulla inclusione permanente di tutti e di ciascuno.

In tale prospettiva è necessario:

- **ADEGUARE IL POF AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**, così come delineato dalla Legge 107 del 13 luglio 2015, all'interno del quale occorrerà definire le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e A.T.A., il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- **PIANIFICARE UN'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE** coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola
- **FINALIZZARE LE SCELTE EDUCATIVE, CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED ORGANIZZATIVE** al contrasto della dispersione scolastica, intesa anche come perdita di motivazione allo studio, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse; all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- **ORIENTARE I PERCORSI FORMATIVI** espressi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali; allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, ai fini di prevenire ogni forma di bullismo, anche informatico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica);
- **PREVEDERE PERCORSI E AZIONI PER VALORIZZARE LA SCUOLA** intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- **COINVOLGERE LE FAMIGLIE, IL VOLONTARIATO E LE REALTÀ CULTURALI, SOCIALI ED ECONOMICHE** presenti sul territorio in iniziative e progetti che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi della scuola;
- **AUMENTARE** il benessere di tutti a scuola;

- **SVILUPPARE E POTENZIARE** il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'I.N.V.A.L.S.I.;
- **PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI** con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze.

Pertanto dovranno essere perseguiti gli obiettivi di seguito descritti:

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Uniformare per classi parallele le prove di ingresso, di verifica e di valutazione per competenze
- Elaborare strumenti di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline, incluse le competenze di cittadinanza
- Definire in modo chiaro prassi didattiche condivise e prove di valutazione per traguardi di competenze comuni per le classi seconde e quinte

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Individuare gli indicatori e gli strumenti di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza
- Migliorare i risultati delle prove INVALSI, specialmente in Italiano
- Ridurre la varianza tra e intro le classi, al fine di garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative
- Costruire il curricolo per competenze con la progettazione di prove comuni di valutazione per classi parallele
- Individuare forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

OBIETTIVI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- Operare avendo come riferimento i criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza
- Promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione, interagendo con le altre scuole del territorio
- Favorire una funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità del personale, sia docente sia ATA
- Valorizzare il personale docente e ATA con corsi di formazione di qualità
- Garantire la migliore circolazione delle notizie/informazioni, utilizzando gli strumenti tecnologici e apposite sezioni del sito della scuola, incrementando le occasioni di incontro con il personale per creare una vera comunità, in cui ognuno possa operare responsabilmente e consapevolmente, e attivando tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva scuola – famiglia – territorio
- Sviluppare i processi di dematerializzazione e innovazione
- Monitorare costantemente i processi e le procedure in uso, al fine di migliorare e superare le eventuali criticità

All'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà definito l'organico potenziato, previsto dalla Legge 107/2015 in funzione delle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della nostra Istituzione scolastica, e riguarderà il personale docente per realizzare attività di insegnamento, di potenziamento, di progettazione e di coordinamento.

Il Collegio docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, la Dirigente Scolastica ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
F.to Dott.ssa Antonella SPADACCIO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 39/1993